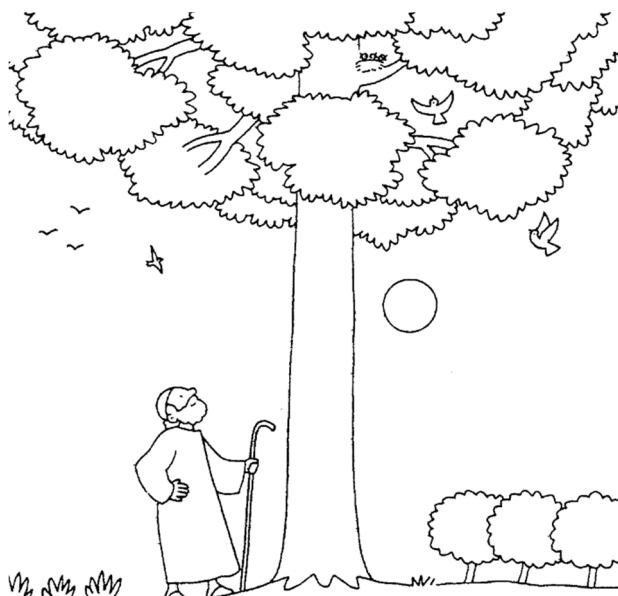


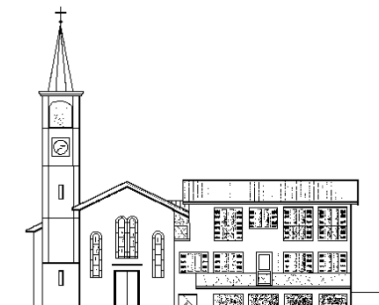
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



**... UN GRANELLO DI SENAPE ...
DIVENTA PIU' GRANDE
DI TUTTE LE PIANTE ...**

Marco 4, 32



Anno 2015

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

14 giugno

24

Preghiera

di Roberto Laurita

Forse, Signore Gesù, l'eccessiva attenzione
che consacriamo ai mezzi,
agli strumenti, alle strategie,
porta alla luce la scarsa fiducia
che nutriamo nei confronti della tua Parola.
Quasi che essa avesse assoluto bisogno
delle nostre tecniche, dei nostri metodi
per raggiungere una qualche efficacia.

Forse, Signore Gesù, anche le nostre indagini,
con campioni più o meno allargati,
le nostre analisi pastorali,
i nostri obiettivi più o meno ravvicinati,
sgorgano da una visione che esclude
o minimizza l'effetto della tua azione.

Sì, Gesù, troppo spesso agiamo
come se tutto dipendesse da noi,
come se fossimo noi a prendere il seme
deposto nelle nostre mani
più o meno fecondo,
più o meno efficace.

Aiutaci, dunque, a credere
nella potenza della tua Parola.
Donaci di attendere
che essa compia il suo corso,
senza pretendere di sostituirci a te.
E apri i nostri occhi alla meraviglia,
allo stupore che ci afferra
quando sperimentiamo come,
nonostante i nostri limiti,
la nostra inadeguatezza,
i nostri gesti maldestri,
tu continui a realizzare
il tuo progetto di salvezza.

IL PIU' PICCOLO DIVENTA IL PIU' GRANDE

(Mt. 4,26-34)

Davvero la logica attraverso la quale Gesù parla e agisce è lontana da quella umana, perché è la logica del Regno di Dio. Se vogliamo comprenderla dobbiamo fare uno sforzo nella direzione del cambiamento, della conversione della mente e del cuore. Altrimenti potremo anche ammirare Gesù, ma non saremo mai in grado di seguirlo. C'è un *capovolgimento di prospettiva e di valori*: in prospettiva, non lavoriamo tanto per avere successo in questa vita quanto piuttosto per entrare nel Regno di Dio; e i valori di riferimento sono quelli che Gesù ci ha insegnato e non quelli del mondo. Per cui, il più piccolo diventa il più grande, il più grande è colui che si fa piccolo e si mette a servire, la vera ricchezza è la povertà di spirito che ci invita al distacco dai beni materiali, la felicità è la comunione con Dio e non il soddisfacimento dei desideri mondani. Questo è l'insegnamento di Gesù, ma sappiamo quanto sia impegnativo e certamente non facile da mettere in pratica. Infatti, chi non ha mai desiderato essere grande, avere successo, arricchirsi e stare bene? Ma la strada che porta al Regno di Dio non è questa, non è il desiderio di grandezza, successo, ricchezza e salute a darci salvezza. Oggi Gesù ci racconta due parabole, quella del seme che cresce da solo e quella del granello di senape. ***“...il seme germoglia e cresce. Come egli stesso non lo sa”***. Il seme che cresce da solo ci insegna che alla base di tutto c'è la grazia di Dio, c'è la Sua opera di amore che fa vivere ogni cosa, la Sua forza vitale compie cose meravigliose e inimmaginabili. ***“E' come un granello***

di senape...è il più piccolo di tutti i semi, ma quando viene seminato cresce e diventa più grande di tutte le piante... Il piccolo granello di senape ci insegna che l'azione di Dio si compie nelle cose piccole, ma è potente e non si ferma neppure di fronte alle più grandi difficoltà. Ci insegna il valore immenso e la forza dirompente dei piccoli gesti quotidiani che, quando appartengono alla logica dell'amore, quella di Gesù, sono abitati dalla grazia di Dio. In conclusione possiamo dire che il bene di una vita può essere poca cosa, come il granello di senape, ma potrà crescere e diventare grande, perché è custodito da Dio.

Don Pietro

GRAZIE

Alla signora Maniccia che, in occasione della festa di S. Antonio ha offerto i fiori ed i panini per la tradizionale benedizione.

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI RE

Domenica 5 luglio si svolgerà il tradizionale pellegrinaggio al Santuario di Re, organizzato dalla Parrocchia di Ramate.

Verrà realizzata una maglietta (T-shirt) personalizzata per questo pellegrinaggio, nel 60° anniversario di fondazione della Parrocchia.

Chi desidera acquistare la maglietta - al costo di € 10 - la deve prenotare, entro domenica 21 giugno, rivolgendosi a:

- Padre Joseph, telefono 3402628831
- Vita Daniela, telefono 3289723949

Quanto si ricaverà dalla vendita delle magliette, sarà destinato alla realizzazione della cappella di Sant'Anna.

Il bambù

In un magnifico giardino cresceva un bambù dal nobile aspetto. Il Signore del giardino lo amava più di tutti gli altri alberi. Anno dopo anno, il bambù cresceva e si faceva robusto e bello. Perché il bambù sapeva bene che il Signore lo amava e ne era felice.

Un giorno, il Signore si avvicinò al suo amato albero e gli disse: “Caro bambù, ho bisogno di te”.

Il magnifico albero sentì che era venuto il momento per cui era stato creato e disse, con grande gioia: “Signore, sono pronto. Fa' di me l'uso che vuoi”.

La voce del Signore era grave: “Per usarti devo abbatterti! ”

Il bambù si spaventò: “Abbattermi, Signore? Io, il più bello degli alberi del tuo giardino? No, per favore, no! Usami per la tua gioia, Signore, ma per favore, non abbattermi”.

“Mio caro, bambù”, continuò il Signore, “se non posso abbatterti, non posso usarti”.

Il giardino piombò in un profondo silenzio. Anche il vento smise di soffiare.

Lentamente il bambù chinò la sua magnifica chioma e sussurrò: “Signore, se non puoi usarmi senza abbattermi, abbattimi”.

“Mio caro bambù”, disse ancora il Signore, “non solo devo abbatterti, ma anche tagliarti i rami e le foglie”.

“Mio Signore, abbi pietà. Distruggi la mia bellezza, ma lasciami i rami e le foglie! ”.

Il sole nascose il suo volto, una farfalla inorridita volò via. Tremando, il bambù disse fiocamente: “Signore, tagliali”.

“Mio caro bambù, devo farti ancora di più. Devo spaccarti in due e strapparti il cuore. Se non posso fare questo, non posso usarti”.

Il bambù si chinò fino a terra e mormorò: “Signore, spacca e strappa”.

Così il Signore del giardino abbatté il bambù, tagliò i rami e le foglie, lo spaccò in due e gli estirpò il cuore. Poi lo portò dove sgorgava una fonte di acqua fresca, vicino ai suoi campi che soffrivano per la siccità.

Delicatamente collegò alla sorgente una estremità dell'amato bambù e diresse l'altra verso i campi inariditi.

La chiara, fresca, dolce acqua prese a scorrere nel corpo del bambù e raggiunse i campi. Fu piantato il riso e il raccolto fu ottimo.

Così il bambù divenne una grande benedizione, anche se era stato abbattuto e distrutto.

Quando era un albero stupendo, viveva solo per se stesso e si specchiava nella propria bellezza. Stroncato, ferito e sfigurato era diventato un canale, che il Signore usava per rendere fecondo il suo regno.

Noi la chiamiamo “sofferenza”. Dio la chiama “ho bisogno di te”.

Bruno Ferrero

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 14 giugno XI° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Grandi Pierina. (trigesima)
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Ciro Alleva.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Nolli Elda.

Lunedì 15 giugno SAN VITO

ore 18.00 S. Messa.

Martedì 16 giugno SANT'AURELIANO

ore 18.00 S. M. per Caprioli Maria.
ore 20.45 **Ornavasso:** S. Messa in onore di S. Pio da Pietrelcina. Presso la chiesa dei frati di Ornavasso, sono invitati tutti i gruppi di preghiera della zona.

Mercoledì 17 giugno SANT'IMERIO

ore 18.00 S. M. per Beltrami Adele.

Giovedì 18 giugno SAN GREGORIO BARBARIGO

ore 18.00 S. M. per i defunti Lavarini e Gaspani.
ore 19.00 **Montebuglio:** S. M. per Loredana.

Venerdì 19 giugno SAN ROMUALDO

ore 18.00 S. Messa.

Sabato 20 giugno SANT'ETTORE

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per i defunti Morini e Colombo.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Edo. Per Bruno e Maria Teresa.

Domenica 21 giugno XII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Ezio. Per Piana Mariano. (anniversario)

AVVISI

Lunedì 22 giugno alle ore 13.30: Inizia il “Centro Estivo” presso l’Oratorio di Casale. Come

l’anno scorso, l’esperienza estiva è riservata ai bambini/e e ragazzi/e dall’ultimo anno di Asilo alla terza Media e si svolgerà all’ORATORIO, dalle ore 13.30 alle ore 17.00, dal Lunedì al Venerdì, dal 22 giugno al 17 luglio p. v.

Per le uscite previste durante il “Centro Estivo”, come al solito, saranno distribuiti i moduli dove potersi iscrivere.

(N. B.) CI SI PUO’ ISCRIVERE ANCHE IL GIORNO STESSO DI INIZIO.

Nella prossima settimana, per la preparazione del “Centro Estivo” gli Animatori saranno convocati secondo un calendario di incontri che verrà loro comunicato di volta in volta.

OFFERTE

Lampada € 10+10+10.

Per la cappella di Sant’Anna € 10.